

Il tema della vendita di pneumatici usati ha destato molto interesse negli ultimi anni, anche nel nostro paese. Questo tema è scottante, perché alla sicurezza contrappone la mancanza di denaro, con il cronico bisogno di risparmiare dove si può, che la crisi ha provocato. La vendita di pneumatici usati in Inghilterra, soggetta a determinati standard di sicurezza, vale oltre 170 milioni di euro, per 3,5 milioni di pneumatici venduti. Qualcuno però, ha cercato di ottenere profitto in modo illegale. Martedì 7 aprile la Lincoln Crown Court si è espressa riguardo a Luke McKenzie, che lavorava per Moss Tyres, società di Grantham, nel Lincolnshire. McKenzie era accusato di aver venduto prodotti pericolosi e non conformi, oltre ad aver fornito informazioni false.

Moss Tyres, rivenditore di pneumatici nuovi e usati, era stato oggetto di numerose denunce e lamentele da parte di clienti e la Trading Standards, autorità che si occupa del controllo dei prodotti venduti, con il sostegno di TyreSafe e della National Tyre Distributors Association (NTDA), ha verificato queste denunce tramite un'operazione di "mystery shopper", utilizzando un cliente per testare il processo di acquisto e il prodotto venduto. Le gomme usate non sono risultate conformi agli standard, facendole risultare pericolose e illegali. Grazie a quest'operazione, McKenzie e Moss Tyres sono stati condannati a nove mesi di sospensione della licenza, 150 ore di servizio comunitario e 35.000 euro di multa.

"Questa sentenza rappresenta un chiaro messaggio ai rivenditori di pneumatici in tutto il Regno Unito", ha detto Stuart Jackson, presidente di TyreSafe. "In qualità di organismo di settore impegnato per la sicurezza, e con i membri che costituiscono una gran parte dell'industria del pneumatico Regno Unito, siamo lieti di vedere che gli automobilisti siano protetti da prodotti illegali e di qualità inferiore allo standard, che mettono in pericolo la vita."

"Lincolnshire Trading Standards è estremamente soddisfatta del risultato di questa azione penale. Molti dei pneumatici sequestrati avevano gravi difetti di sicurezza, che avrebbero potuto avere conseguenze pericolose per la vita dei consumatori e delle loro famiglie", ha aggiunto Daniel Brown, senior Trading Standards Officer della Lincolnshire County Council.

In Italia, purtroppo, mancano dati certi, così come controlli accurati sui prodotti venduti. La vendita di pneumatici usati è un fenomeno in crescita e, se condotta legalmente, secondo standard di sicurezza, può rispondere alle esigenze di una determinata nicchia di mercato. Ma, va sottolineato nuovamente, la sicurezza deve rimanere sempre in primo piano.